

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Ticino, “finestra di crisi” fino al 3 maggio

Maria Carla Cebrelli · Wednesday, April 22nd, 2020

Il **Ticino** ha ottenuto da Berna la possibilità di **prolungare la “finestra di crisi”**, ossia la situazione di eccezione del Cantone rispetto al resto della Svizzera in materia di provvedimenti anti Coronavirus, fino al 3 maggio.

La richiesta del **Consiglio di Stato**, il governo del cantone, era stata formalizzata con una lettera ufficiale nella quale si chiedeva di **poter rinviare ancora di una settimana l’allineamento** con il resto della Confederazione e **proseguire con le restrizioni in materia di riaperture e ripresa delle attività economiche**.

Il via libera del Consiglio federale è arrivato nel pomeriggio di oggi a conferma del riconoscimento della particolare situazione sanitaria vissuta dal Cantone a causa della diffusione del Coronavirus.

Seppur la curva dei contagi evidenzia un rallentamento, il Ticino, anche in virtù della vicinanza con l’Italia, preferirebbe procedere ancora gradualmente, secondo un principio di prudenza.

Lo scorso lunedì oltre confine **sono ripartiti in parte i cantieri e alcune attività produttive** pur con la richiesta di rispettare di tutte le prescrizioni di sicurezza per ridurre al minimo le possibilità di contagio. Una decisione, quella di ripartire anche se in misura *soft*, che ha suscitato **preoccupazione da parte di sindacati** e rappresentanti dei lavoratori frontalieri ma anche di sindaci e politici a più livelli.

This entry was posted on Wednesday, April 22nd, 2020 at 3:50 pm and is filed under [Canton Ticino](#), [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.